

## RICHIESTA DI COORGANIZZAZIONE

- *descrizione esaustiva dell'iniziativa, anche in relazione ai criteri di cui all'art. 13 del Regolamento*

### TRIESTE FILM FESTIVAL - 33° EDIZIONE

Nel gennaio 2022 il Trieste Film Festival giungerà alla sua **33ma edizione**. Il festival è un evento cinematografico di grande portata sia nazionale che internazionale, **come dimostrato anche dal sostegno da parte dell'Unione Europea, Programma Europa Creativa di supporto ai festival**; l'evento continua ad affermarsi come la più ricca e articolata manifestazione festivaliera europea espressamente dedicata alle **cinematografie dell'Europa centro orientale**.

Il Trieste Film Festival comincia la propria attività in un momento storico di grandi e importanti trasformazioni: il **1987**. Si tratta di un periodo cruciale, sia economico che politico, caratterizzato da enormi ostacoli legati alla libera circolazione delle idee e dei commerci: forti infatti erano la divisione culturale, economica e politica tra il blocco occidentale e quello orientale.

Alpe Adria Cinema - Trieste Film Festival, allora come adesso, si impegnò a superare le divisioni di quell'epoca e da un punto di vista cinematografico (e culturale in generale), portò all'attenzione del pubblico, autori, capolavori e realtà sconosciute ai più.

Ora che l'Europa accoglie nella propria comunità gran parte dei Paesi di quest'area da pochi investigata all'epoca, Alpe Adria Cinema continua a promuoverne la cultura cinematografica, artistica ed innovativa: è infatti un merito del Trieste Film Festival l'aver contribuito ad avvicinare culture un tempo tanto distanti e poco indagate.

Nel corso degli anni, tanti e radicali sono stati i cambiamenti geopolitici avvenuti nell'Europa centro orientale. Alpe Adria Cinema ha seguito attentamente le mutazioni di quest'area di interesse, ampliando man mano il proprio spettro di ricerca.

Si è partiti dall'area della comunità Alpe Adria per giungere fino alle più lontane repubbliche dell'Asia Centrale, lasciando che fosse il cinema a testimoniare le cadute dei muri, il dissolvimento e la nascita di nuovi Stati tra rivoluzioni di velluto, guerre atroci, cambiamenti socio-economici e culturali repentini, che hanno segnato profondamente la fine del Novecento e l'inizio degli anni 2000.

Dai suoi inizi ad oggi, il festival, saldamente radicato nel territorio in cui è nato e da cui ha anche tratto ispirazione, ha mutato il proprio nome: da "Incontri con il cinema dell'Europa centro orientale" a "Trieste Film Festival", evoluzione naturale che ne ha ribadito le sue radici salde nella città di riferimento (dove è nato e opera tutt'oggi).

Questo profondo legame con la città, con la sua multiculturalità e le sue anime plurali, ne ha fatto l'evento che è oggi: una manifestazione seguita con interesse da un pubblico curioso, attento, esigente e fedele a raccogliere le sfide di un programma molto articolato e sempre più vasto.

Il programma del festival, costituito mediamente da più di 80 film, si conferma sempre molto ampio e caratterizzato da proposte diversificate.

Numerose sono le **anteprime internazionali e nazionali di lungometraggi, cortometraggi e documentari**. **Mostre d'arte e fotografiche, concerti, spettacoli e masterclass**, presentazioni di **libri**, esperienze di **realtà virtuale** e **laboratori per bambini** arricchiscono e contribuiscono a



sottolineare la forza del programma del festival: una forza che risiede nella varietà dell'offerta che include appunto una vasta gamma di **eventi speciali e collaterali** legati a molteplici espressioni artistiche, e che si svolgono in diversi luoghi della città, coinvolgendo attivamente realtà economiche e culturali del territorio.

L'impianto del Festival si compone di **tre concorsi (lungometraggi - Premio Trieste € 5.000, documentari - Premio Alpe Adria Cinema di € 2.500 e cortometraggi - premio TSFF Corti sostenuto dalla Fondazione Brovedani di € 2.000)**, un concorso dedicato ai film italiani indipendenti (Premio Corso Salani sostenuto in partnership con l'associazione culturale Corso Salani e la società di produzione Vivo Film di €4.000) cui si aggiungono eventi speciali, omaggi dedicati agli autori di spicco dell'area, sezioni monografiche, un programma d'animazione, la sezione dedicata al cinema di genere, quella dedicata ai film e documentari musicali e d'arte, "Art & Sound", la sezione "Fuori dagli Sche(r)mi" dedicata a nuove prospettive e nuove forme cinematografiche, e il label 'Born in Trieste' che contraddistingue quelle opere che hanno partecipato negli anni precedenti, in qualità di progetti, al forum di coproduzione 'When East Meets West', che è co-organizzato e si svolge in concomitanza con il Trieste Film Festival.

Da gennaio 2021 il TSFF ha inaugurato inoltre un nuovo appuntamento con le registe dell'Europa dell'Est, la sezione **WILD ROSES**, (che a gennaio è stata dedicata alle registe polacche) per sottolinearne il talento, sia nella fiction che nel documentario, e per evidenziare un dato positivo quasi in controtendenza: nell'Est Europa le donne cineaste sono numerose e producono un cinema tutt'altro che marginale, spesso ottenendo riconoscimenti in festival internazionali. La rassegna si propone di omaggiare ogni anno una selezione di registe provenienti da uno dei nostri paesi in focus (nel 2021 la Polonia, nel 2022 la Georgia, e così via).

Nelle ultime edizioni, il festival ha promosso un numero sempre crescente di **eventi collaterali** sia per adulti che per ragazzi, con l'obiettivo di diversificare il pubblico e offrire un programma sempre più variegato e rivolto a differenti fasce d'età:

- **TSFF EVENTI CINEMA** - incontri con gli autori, panel tematici, tavole rotonde e masterclass
- **TSFF EVENTI NONSOLOCINEMA** - musica, performance, spettacoli, panel, presentazioni di libri
- **TSFF VR DAYS** - hackathon, masterclass, panel ed esperienze legate alla Realtà Virtuale
- **TSFF DEI PICCOLI** - l'unico festival cinematografico in regione dedicato esclusivamente ai bambini (proiezioni di film d'animazione in collaborazione con altri festival internazionali e cineteche, laboratori ludo-didattici, concerti, eventi speciali, mostre)
- **PASSEGGIATE CINEMATOGRAFICHE & PASSEGGIATE NELLA TRIESTE MULTICULTURALE** (passeggiate, anche virtuali, volte alla scoperta di Trieste sia come set cinematografico che come crocevia di culture diverse)
- **MOSTRE** - Il festival propone ogni anno almeno tre mostre su tematiche legate al focus del festival. Nel 2020, grazie alla collaborazione del Comune e la messa a disposizione del **Mercato Coperto**, la mostra fotografica "Architetture a confronto: dall'Asia centrale ai territori dell'ex-Jugoslavia" ha riscosso un notevole successo oltre che contributo alla promozione di un luogo sorprendente come il mercato. Nell'edizione appena conclusasi lo scorso gennaio 2021, nonostante l'evento si sia svolto completamente online per via della pandemia globale, abbiamo

incluso tra gli eventi collaterali online alcune presentazioni di mostre in collaborazione con la Galleria Regionale Luigi Spazzapan di Gradisca e le gallerie EContemporary e DoubleRoom di Trieste.

**TSFF FOOD** - Per sottolineare la creatività e l'eccellenza anche in campo gastronomico della nostra regione, a gennaio 2021 il TSFF ha stabilito numerose convenzioni con ristoratori locali chiedendo loro di preparare un menu per asporto dai sapori orientali, da lanciare durante la versione online del festival: un'idea che è stata accolta con favore da numerosi accreditati (e non solo) e che ha contribuito concretamente a promuovere l'attività di ristoranti e trattorie in difficoltà per via della pandemia. Inoltre il festival ha prodotto e messo online delle video-ricette con gli **chef stellati** Antonia Klugmann, Matteo Metullio e Davide De Pra, che hanno reinterpretato delle ricette tipiche dell'Europa Orientale, condividendone i segreti con il grande pubblico.

Il festival promuove inoltre una serie di **attività legate al mondo dell'audiovisivo e ai professionisti che in esso gravitano**: tavole rotonde, conferenze, incontri one to one tra addetti ai lavori, percorsi di alta formazione e iniziative che incentivano il networking tra Paesi dell'est e il resto del mondo.

Le iniziative cosiddette "industry", ovvero legate alla parte di produzione cinematografica e alla formazione, sono le seguenti:

- **WHEN EAST MEETS WEST**: forum di co-produzione internazionale unico in Europa. Giunto alla 11ma edizione, When East Meets West, organizzato da Alpe Adria Cinema/Trieste Film Festival in collaborazione con il **Fondo per l'Audiovisivo del Friuli Venezia Giulia**, si conferma come un **appuntamento unico e innovativo** nel panorama industry dei festival italiani ma anche europei. L'edizione 2022, come quella del 2021, avrà una doppia veste: si svolgerà infatti sia in presenza che online, riunendo quindi a Trieste più di **600 professionisti dell'audiovisivo (sales agent, distributori internazionali, TV broadcaster e commissioning editor, rappresentanti di festival internazionali, produttori)** provenienti da oltre **35 Paesi** e raggiungendone almeno altrettanti da altri paesi grazie alle numerose attività ideate per la parte online.

L'idea è quella di dare vita a un appuntamento capace di creare un forte legame tra le regioni e i paesi coinvolti: **attraverso tavole rotonde, masterclass e case-study, si riuniscono a Trieste e virtualmente centinaia di professionisti di diversi paesi, rendendo così il Friuli Venezia Giulia un punto di riferimento per i produttori dell'Est Europa** che vogliono avviare collaborazioni con imprese occidentali, e viceversa. E chi non potrà presenziare fisicamente all'evento, avrà modo di fruire di appuntamenti/incontri in forma virtuale.

Nel gennaio 2022 i paesi in focus saranno la Russia e gli Stati Uniti, cosa che ci permetterà di raggiungere un bacino amplissimo di professionisti anche con le attività online.

- **MIDPOINT FEATURE LAUNCH @ EASTWEEK**: training workshop per lo sviluppo di sceneggiature dedicato a giovani registi, sceneggiatori e produttori europei

- **LAST STOP TRIESTE**: sezione di work in progress dedicata ai documentari in versione rough-cut

- **THIS IS IT**: sezione di work in progress di film prodotti o co-prodotti da società italiane - **questo in particolare è l'unico evento di questo tipo (dedicato ai lungometraggi di finzione) in Italia**

- **TSFF ACADEMY**: il TSFF è anche un'opportunità formativa per i giovani studenti universitari provenienti dall'Italia e dall'Europa, che sono ospitati dal TSFF e seguono un percorso di



proiezioni, incontri, panel e masterclass a loro dedicato. Lo scorso anno abbiamo ospitato 40 studenti provenienti dall'Italia, dalla Slovenia, Croazia, Serbia e Austria, offrendo loro alloggio e accredito per tutta la durata del festival. Come nel 2020, così anche a gennaio 2021 gli studenti hanno ricevuto l'accredito gratuito per seguire la manifestazione, con indicazione di percorsi specifici da seguire che prevedevano proiezioni, masterclass, gli incontri della VR e la produzione di recensioni di tutti i film visionati durante la manifestazione.

Da anni il TSFF coinvolge all'interno del proprio staff i giovani, soprattutto grazie a convenzioni con alcune università (gli atenei di Trieste, Udine, Torino; The University of Bristol). Grazie a queste partnership e al coinvolgimento di singoli docenti, numerosi sono gli studenti che decidono di svolgere uno stage presso i nostri uffici o anche solo durante il festival, per imparare un mestiere attraverso un percorso formativo specifico, o semplicemente per beneficiare di un'esperienza che li vede impegnati in diversi settori organizzativi (quest'anno in particolare i tirocinanti hanno curato i contatti con gli enti convenzionati del festival, la promozione, il lavoro sui social e piccoli lavori di segreteria e assistenza alle giurie).

Le accademie di cinema che abbiamo coinvolto nell'ultima edizione sono state: IULM - Libera Università di Lingue e Comunicazione – Milano, Scuola Civica di Cinema Luchino Visconti - Milano, Università degli Studi di Bologna, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Messina, Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Pavia, Università degli Studi di Salerno e l'Università di Bristol.

#### • WEBINAR DEDICATI AI PROFESSIONISTI DELL'AUDIOVISIVO

Il festival nell'edizione di gennaio 2021 ha ideato due momenti di alta formazione riservata ai professionisti dell'audiovisivo. Il primo webinar rivolto ai **distributori italiani** ha presentato un'offerta di strumenti aggiornati ed essenziali per affrontare le campagne di marketing digitale per la promozione su larga scala di film prima dell'uscita in sala e/o dell'anteprima festivaliera. Il secondo webinar era rivolto invece ai rappresentanti dei 7 festival membri del **network europeo MIOB**, finanziato da Europa Creativa, di cui anche il TSFF fa parte.

Costretto (nell'edizione 2021, a causa del difficile momento storico caratterizzato dalla pandemia covid), a dover rivedere la modalità di programmazione dei propri film e quindi proponendo al pubblico proiezioni solo **online**, il Trieste Film Festival ha saputo trarre spunto da questa situazione complessa, a vederne il lato positivo in termini di opportunità e di crescita: si è deciso così di **proseguire nel 2022 con una programmazione anche online**, appoggiandosi alla piattaforma ormai roduta **MyMovies**.

La scelta di utilizzare una **piattaforma online**, nata dalla contingenza storica, ci ha portato a riflettere su quanto innovativo in termini di crescita dell'utenza, e non solo, può essere lo spazio virtuale. La piattaforma MyMovies ci ha permesso di **fidelizzare un pubblico** ancora più ampio, raggiungendo città e regioni geograficamente molto distanti dalla città di Trieste. Inoltre, grazie al costo contenuto dell'accredito online (prezzo dell'accredito basic: 10€), il festival è risultato accessibile ad un numero maggiore di cinefili e curiosi.

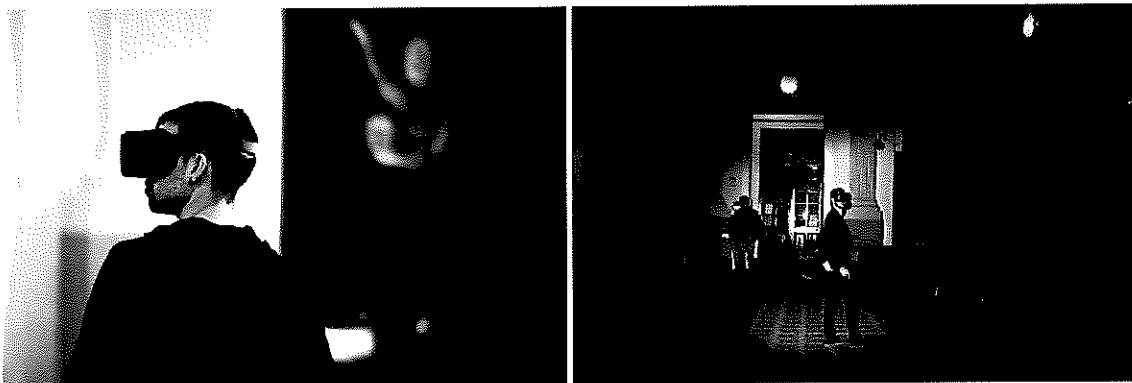
L'esperienza online ci ha permesso inoltre di **espandere il "brand" del Festival**, raggiungere un pubblico più differenziato e diffondere la promozione del cinema in zone marginali e periferiche in Italia, talvolta sprovviste di sale e di eventi culturali di spessore.

Tra i momenti più innovativi e ormai consolidati ricordiamo i **Virtual Reality DAYS**, sezione collaterale giunta alla sua quinta edizione nel 2021 e svoltasi nel corso degli anni presso il foyer del Teatro Politeama Rossetti e presso l'Hotel DoubleTree by Hilton Trieste.

Approfittando del format online, abbiamo potuto organizzare **sei appuntamenti con la VR**, coordinati da Antonio Giacomini, che hanno fatto incontrare creativi ed esperti noti a livello nazionale ed internazionale, permettendo di analizzare vari case-studies di successo. Quest'anno il festival si è infatti concentrato principalmente sulle esperienze nate/create in questo contesto "anomalo" dialogando in live streaming con i creativi che stanno esplorando nuove modalità espressive, tecnologiche e creative dei media immersivi. Il programma, dal titolo "*MEET THE XR CREATIVE LIVE*" ha coinvolto nomi noti a livello internazionale, ampliando così anche il pubblico interessato che ha potuto seguire gli incontri, svoltisi quasi tutti in inglese, sia su Youtube che su Facebook.

**Il VR DAY (trasformatosi quest'anno in un appuntamento quotidiano) si è confermato come evento unico nella nostra Regione e a livello nazionale**, uno sguardo privilegiato verso le nuove tecnologie legate al mondo dell'audiovisivo, un momento di incontro e formazione che unisce pubblico e professionisti e che vede ampliare il suo raggio d'azione.

Nella prossima edizione del festival - come già anticipato - vorremmo continuare ad "esportare" sull'online alcuni eventi tra cui dei panel tematici sulla realtà virtuale, in modo tale da poter coinvolgere anche i massimi esperti impossibilitati a raggiungere Trieste ed arricchire il festival con presenze d'eccellenza.



### **Rilievo nazionale e internazionale**

La nostra manifestazione è diventata negli anni un appuntamento **unico in Italia** con il cinema dell'Europa centro orientale, essendo il solo festival ad occuparsene in maniera scientifica e scrupolosa fin dai suoi inizi, più di 30 anni fa. D'altronde, non è un caso che il TSFF sia nato e si sia sviluppato proprio a Trieste, città di mare e di porto, una volta ultimo avamposto occidentale prima della cortina di ferro, che con l'Est Europa ha sempre intrecciato rapporti culturali, commerciali e politici intensissimi.

Rispetto a molte altre manifestazioni cinematografiche italiane, "pensate" a Roma e paracadutate all'ultimo in località balneari e turistiche, limitando così di fatto l'impatto di un festival progettato altrove, il TSFF è nato come un progetto culturale molto radicato a Trieste, per la sua storia multiculturale e plurale, coinvolgendo attivamente operatori e realtà simili sul e del territorio.



Affiancando le sue salde radici culturali triestine (e quindi anche slovene, serbe, croate, austriache, greche, ebraiche...), il festival si è ampliato, ribadendo una forte **vocazione internazionale** che negli anni si è concretizzata in decine di **partnership** con altri festival, cineteche, istituti di cultura; **ospiti di spicco** provenienti da più di 25 paesi europei; un **pubblico internazionale** che ci segue con costanza e partecipazione; una **rassegna stampa** che vanta le maggiori testate nazionali; una **risonanza europea**, che va ben oltre i confini locali e nazionali, che ha portato il personale del festival ad essere invitato nei maggiori festival cinematografici internazionali con cui intratteniamo spesso rapporti di collaborazione e di scambi. Last but not least, la conferma che **ci stiamo occupando di una cinematografia sempre meno marginale e sempre più oggetto di interesse anche da parte del mercato italiano**, dove finalmente alcuni dei titoli del nostro programma iniziano a fare capolino e a uscire regolarmente in sala e in home video.

Due sono le novità importanti che vanno a rimarcare in maniera forte la caratteristica di valore culturale e internazionale del festival:

**AUDENTIA AWARD** - il Trieste Film Festival, per l'anno 2022, è l'unico festival di cinema italiano ed europeo ad essere stato selezionato per ospitare il prestigioso Premio Europeo "Audentia Award" finanziato da Eurimages (Consiglio d'Europa). Una giuria internazionale di professionisti dell'audiovisivo assegna **un premio di 30.000 euro** da destinare ad una regista per la realizzazione del suo prossimo progetto cinematografico, nell'ottica di una politica più inclusiva e paritaria nei confronti delle donne, per dare loro maggiori opportunità, visibilità e per ispirare altre colleghe del mondo del cinema a seguire i loro passi. Nel 2022 il Trieste Film Festival ospiterà la giuria internazionale che assegnerà questo prestigioso premio ad una delle registe presenti a Trieste.

**EUROPA CREATIVA** - Il programma dell'Unione Europea di sostegno ai festival che promuovono il cinema europeo è una vetrina importante a livello internazionale oltre che un concreto sostegno economico per la realizzazione dell'iniziativa: quest'anno (edizione gennaio 2021) il Trieste Film Festival si è aggiudicato assieme al Bergamo Film Meeting e al Cinema Ritrovato di Bologna, unici tre festival italiani, il prestigioso **sostegno che rende quindi ancora più evidente la dimensione internazionale della nostra manifestazione**.

Il rilievo culturale, storico e celebrativo del festival si può concretamente evidenziare attraverso la grande partecipazione di pubblico non triestino che annualmente aderisce all'offerta di cinema e di eventi extra cinema legati al nostro territorio.

**Tenendo conto di una naturale battuta d'arresto nel 2021 dovuta alla forzata impossibilità a viaggiare, ma sperando di poter riprendere ad avere una libera circolazione di persone attorno al nostro evento nel 2022, si possono sottolineare i numeri e i traguardi raggiunti in questi ultimi anni.**

Dal punto di vista **turistico** l'evento Trieste Film Festival ormai da molti anni ha un grande impatto sulla città, soprattutto perchè realizzato in **bassa stagione**, ovvero alla fine del **mese di gennaio**, quando sul territorio non sono previsti altri grandi eventi in questo periodo.

La ricaduta turistica diretta sulla città avviene da moltissimi anni attraverso la **fruizione di strutture alberghiere e di ristorazione** che possono contare sugli introiti provenienti dagli ospiti e dal pubblico del Festival. Grazie alle prenotazioni per gli ospiti nazionali ed internazionali del festival, gli alberghi Star Hotel Savoia, Grand Hotel Duchi D'Aosta, DoubleTree by Hilton Trieste e Hotel Victoria beneficiano del **tutto esaurito**.

Dal punto di vista del **pubblico** generico che frequenta la manifestazione, il target è rappresentato per la maggioranza da **popolazione locale** mentre la restante parte è sempre rappresentata da spettatori provenienti dall'**area regionale, nazionale e transfrontaliera** - Slovenia, Austria e Croazia - dall'Italia e dall'estero, che soggiornano in città, a proprie spese, per una **media di tre giorni**.

A questa tipologia di turisti, che contatta il festival preventivamente per avere informazioni sulla logistica e il programma, offriamo dei **prezzi agevolati nelle strutture alberghiere e la ristorazione** durante i giorni del festival. Proponiamo inoltre dei **pacchetti di visite ed esperienze** sul territorio unitamente alla visione dei film.

Per i turisti stranieri specificiamo sempre che il nostro **programma cartaceo/online, il nostro sito, i materiali pubblicitari e il catalogo della manifestazione sono bilingui** così come **tutti i film sono sottotitolati in italiano e in inglese** per permettere la fruizione ad un pubblico più vasto.

Le ricadute positive della frequentazione di questo pubblico non riguardano solo la manifestazione ma più in generale la **città**, che viene **fruita** da un **punto di vista turistico, culturale e professionale**.

#### **I numeri dell'ultima edizione (33ma, 21>30 gennaio 2021)** **tenutasi online sulla piattaforma MyMovies:**

- **2.500 accrediti paganti** (accrediti festival + forum di coproduzione WEMW)
- **più di 300** accrediti cortesia
- **1.450.000** minuti di visione dei film sulla piattaforma, pari a **24.200 ore**
- **27.000** presenze sulla piattaforma nei giorni del festival
- **180.000** accessi unici alla piattaforma Mymovies.it
- **258.000** pagine di Mymovies visitate
- **130.000** pagine del sito web del festival visitate solo nel mese di gennaio (traffico sul sito già attivo con promozioni da dicembre)
- **oltre 1.000.000** di utenti unici sui social per **oltre 3.000.000** di **impressions**.

Da questi primi dati ricevuti da Mymovies.it ed estratti dai nostri canali social, si evince che il **feedback è estremamente positivo**.

- **106 giornalisti accreditati**
- **65 film** proiettati, tutti in anteprima italiana
- **40 paesi** rappresentati
- **17 premi** assegnati durante la 32° edizione

- **25 eventi collaterali**
- **3 mostre**
- **6 panel internazionali** sulla VR
- **2 webinar** di alta formazione per professionisti
- **1 masterclass** (del regista Cristi Puiu)
- **2 panel tematici**
  
- **1 dj set (su invito, sulla piattaforma zoom)**
- **6 passeggiate** (1 cinematografica, virtuale; **5 fatte in presenza** in città, alla volta della scoperta turistica, culturale e letteraria del territorio)
- **44 associazioni** del territorio convenzionate con il festival
- **250 nuove associazioni** raggiunte a livello nazionale

Cifre considerevoli che sottolineano come **un progetto culturale di respiro internazionale** riesca a catalizzare l'attenzione e ad attrarre professionisti, appassionati di cinema e spettatori esigenti da tutta l'Europa.







Pur essendo un festival a vocazione e per natura internazionale, il Trieste Film Festival da sempre dedica una **costante attenzione anche alla propria città** e al territorio circostante: ogni anno, infatti, viene riservato uno spazio alle personalità cinematografiche triestine presenti e passate e vengono promossi eventi (quali mostre, presentazioni di libri e incontri) dedicati a temi legati al territorio.

Il festival ogni anno dedica spazio a **film girati a Trieste o in Regione o realizzati da registi triestini**.

Nelle edizioni passate sono stati presentati film di grande successo come ad esempio la trilogia di documentari di Erika Rossi su Franco Basaglia; "Trieste, Jugoslavia" di Alessio Bozzer; "Alla ricerca d'Europa" di Alessandro Scillitani con Paolo Rumiz; "Città invisibile", progetto di video partecipato sui giovani delle periferie triestine, e il film girato nel quartiere di Ponziana, "Babylon Sisters" di Gigi Roccati.

**Altri esempi di rilievo:** "Paradise" di Davide Del Degan, "Cavana Stories" produzione del Collettivo Dmav-Cizerouno presentato in anteprima al festival, "The man who saw too much", un documentario su Boris Pahor prodotto dalla BBC, "Vittorio Vidali - Io non sono quello che fui" di Giampaolo Penco (Videoest).



Tutte le proiezioni hanno permesso al pubblico di **immersersi nel territorio locale e regionale**, facendone emergere le buone pratiche e le sue peculiarità.

Il progetto **“Lo Schermo Triestino”**, curato per molti anni in collaborazione con l'Università di Trieste, ha portato invece alla pubblicazione di volumi monografici che hanno accompagnato le rassegne dedicate di volta in volta a personalità del mondo del cinema quali **Franco Giraldi, Tullio Kezich, Giacomo Gentilomo, Alida Valli, Callisto Cosulich e Omero Antonutti**.

Più in generale, possiamo dire che **l'identità della città è quella del Festival**: solo qui, e sin dall'inizio, si sono accolte senza diffidenze e con meno difficoltà di comprensione, cinematografie che in qualunque altra città italiana si sarebbero percepite come “aliene”.

**L'Europa dell'Est era qui più familiare che in altri luoghi**: il confine – la “cortina di ferro” – non era un limite invalicabile ma un luogo permeabile in cui lingue, culture, volti, abitudini, cibi si scambiavano e si influenzavano a vicenda, anche inconsapevolmente.

Il cinema ci ha aiutato a sviscerare, e a comprendere con maggiore chiarezza, delle tematiche che qui sono state – e sono tutt'ora – parte del vivere quotidiano: convivenza, razzismo, integrazione, barriere sociali e linguistiche. Se dovessimo scegliere una parola che accomuni la città e il festival, questa parola sarebbe “multiculturalità”.

Ogni anno il festival promuove diverse **passeggiate turistiche a tema cinematografico e storico**. Le passeggiate cinematografiche vengono organizzate in collaborazione con la Casa del Cinema di Trieste e vedono l'utilizzo dei visori per accedere “virtualmente” ai set cinematografici inaccessibili al pubblico. Nell'edizione di gennaio 2021 la passeggiata cinematografica ha cambiato veste: è stato infatti caricato sulla piattaforma Mymovies, fruibile per tutta la durata del festival, un video realizzato da Casa del Cinema di Trieste proprio per il nostro festival dal titolo: *“Sì, viaggiare”*.

In questo mini documentario, stazioni, treni, binari, passaggi a livello, star internazionali e film indimenticabili narrati dalla critica cinematografica Elisa Grando.

Le **passeggiate storiche e multiculturali (bilingue per gli stranieri)** permettono invece ai partecipanti di essere accompagnati dalla guida turistica certificata Marzia Arzon in diversi luoghi della città grazie a svariate collaborazioni avviate con la Casa-Museo Osiride Brovedani, il Museo Ebraico e il museo Ex-lavatoio di S.Giacomo, la Risiera di San Sabba, il Parco di San Giovanni - Ex OPP.

Alpe Adria Cinema si è interessata alla **formazione dei giovani** fin dagli inizi e ha sempre avuto tra i suoi scopi principali quello di **far conoscere alle nuove generazioni il mondo del cinema**: nei primi anni del festival le giurie che assegnavano i premi ai film in concorso erano infatti composte da studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori e da universitari. Nel corso degli anni, grazie a questa consuetudine e grazie anche ad un programma che sempre di più cerca di essere trasversale e di interesse per spettatori di tutte le tipologie e generazioni, il numero degli studenti si è consolidato ed è cresciuto costantemente.

### **Il festival per i bambini - TSFF dei Piccoli**

Tra le varie attività, quelle dedicate ai bambini stanno assumendo sempre più rilevanza e accurata attenzione da parte del festival. Negli ultimi anni infatti sono stati sviluppati diversi progetti e attività volti al coinvolgimento di un pubblico giovane, nell'ottica di aumentare l'interesse per il settore dell'audiovisivo e del cinema, con un focus particolare sulle aree del centro-est Europa. Siamo convinti infatti che **attuare politiche culturali efficaci**, con effetti a lungo termine, vuol dire partire dalle scuole, dai **luoghi della formazione e dalle famiglie**.

Da qualche anno ormai il festival organizza un vero e proprio "**festival nel festival**": tre giorni di proiezioni, laboratori e concerti dedicati esclusivamente ad un pubblico di giovanissimi e alle loro famiglie.

Ogni anno vengono coinvolti dei festival d'animazione.

Per l'edizione 2021, sono stati coinvolti **Animateka - Lubiana**, uno dei festival d'animazione più prestigiosi a livello europeo, e la **Cineteca di Bologna**, con il suo programma **Schermi e lavagne**. Entrambe queste istituzioni hanno curato delle sezioni di cinema d'animazione europeo d'autore pensate apposta per i più piccoli.

Accanto alle proiezioni il festival per i bambini continua a promuovere **laboratori ed eventi in collaborazione con l'Immaginario Scientifico, con la Casa della Musica, con il Porto di Trieste** e con numerose altre associazioni culturali.

**Per l'edizione 2021 - che si terrà in presenza a giugno, per permettere a bambini e famiglie di partecipare dal vivo a un'esperienza che abbiamo desiderato fosse fisica, e non virtuale -** abbiamo pensato a un altro spettacolo per bambini, musicato e narrato dal vivo, questa volta in doppia replica **sia in sloveno che in italiano** per ampliare ancora di più il nostro pubblico di riferimento.

### **Per la 33° edizione (gennaio 2022) prevediamo di sviluppare il seguente programma:**

- Proiezioni di film d'animazione per famiglie: cortometraggi e lungometraggi selezionati da cineteche e festival d'animazione europei partner
- Laboratori su pellicola: nell'epoca del digitale, segni, graffi e disegni su pellicola si animeranno e prenderanno vita per far conoscere una tecnica del cinema d'avanguardia.
- Cine-collage: laboratorio per piccoli registi. Un laboratorio che con pochi e semplici strumenti aiuterà i bambini ad inventare i personaggi e la storia per un film.
- Spettacolo musicale: un modo diverso di raccontare il cinema attraverso le musiche che fanno da colonna sonora ai capolavori del passato.



**Il festival per gli studenti delle scuole superiori:**

**EU CIAK**

**Progetto di FORMAZIONE e ALFABETIZZAZIONE CINEMATOGRAFICA  
per le scuole superiori**

“EU Ciak” è un progetto ideato e realizzato da Alpe Adria Cinema con il sostegno della Fondazione Pietro Pittini.

La seconda edizione è rivolta a 4 classi terze dell'Istituto S. Sandrinelli (circa 80 ragazzi). In ciascuna classe viene proposto un percorso di 8 laboratori per la stesura di un soggetto e la produzione di un cortometraggio. Il tema scelto per questa seconda edizione è l'impatto delle tecnologie sulle vite degli studenti.

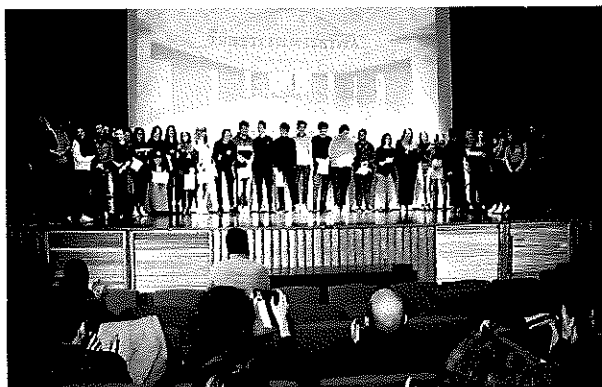
Nel corso dei laboratori i partecipanti sono accompagnati da video-maker professionisti nella scrittura collettiva di una sceneggiatura ed organizzano una vera e propria troupe cinematografica in cui ogni studente svolge un ruolo preciso: dal regista all' attrezzista, dal fonico all'operatore di macchina, dal costumista agli attori... Il risultato è un cortometraggio frutto di un lavoro partecipato, in cui l'apporto di ognuno è rilevante, riconosciuto e condiviso.

Agli studenti viene dato ampio spazio di confronto e discussione sul tema scelto grazie ai suggerimenti e agli stimoli che vengono forniti dai loro tutor. I cortometraggi realizzati vengono poi presentati al pubblico e proiettati al Teatro Miela a conclusione del progetto. Il pubblico presente in sala è chiamato a votare il miglior cortometraggio che viene successivamente premiato durante il Trieste Film Festival.

Il progetto intende innanzitutto rendere i ragazzi protagonisti di un percorso partecipato e dinamico, in cui loro stessi possono esprimere idee che poi, grazie al linguaggio audiovisivo e cinematografico, vengono rappresentate nel cortometraggio.

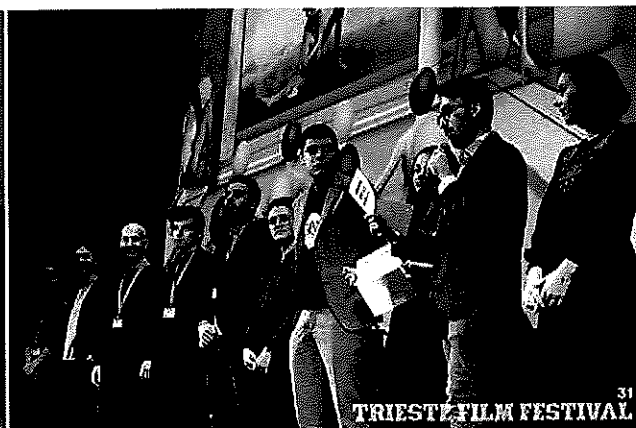
Il video diviene quindi uno strumento per una sintesi efficace e coinvolgente delle loro idee e del messaggio che verrà veicolato. Così facendo i ragazzi, in una prima fase del lavoro, si confrontano e dialogano con l'obiettivo di scrivere un soggetto; poi, da autori, si trasformano in attori, registi, truccatori, operatori di ripresa: imparano a conoscere le tecniche cinematografiche basilari e a metterle in pratica per la costruzione del film di cui essi saranno gli assoluti protagonisti, davanti e dietro la macchina da presa.

EU CIAK è per noi un veicolo di promozione del festival e della cultura cinematografica, un percorso di formazione e di crescita per il "pubblico di domani".



### La giuria PAG:

Già a partire dalla 28° edizione il festival ha sviluppato una collaborazione con il **PAG – Progetto Area Giovani del Comune di Trieste** con il quale ha dato vita alla **GIURIA PAG**. A tutti i giovani dai 14 ai 35 anni iscritti al PAG viene data l'opportunità di far parte di una **giuria dedicata ai cortometraggi in concorso**. La giuria, composta da circa una ventina di ragazzi, segue il festival per tutta la sua durata, visionando i cortometraggi in concorso e decretandone un vincitore.





Per le proiezioni il Trieste Film Festival si avvale di tutte le **più recenti tecnologie disponibili**. Inoltre, grazie all'appoggio di **DaFilms.com** e di **Tënk**, **due piattaforme dedicate al cinema di qualità** e nostri **media partner**, che hanno riproposto sulle loro piattaforme una selezione di film del nostro programma, abbiamo aumentato il pubblico in altri paesi europei e la promozione sia del nostro festival che del cinema di cui ci occupiamo.

L'attività promozionale del festival è in costante crescita, poiché in aumento e crescita sono anche gli eventi che lo contraddistinguono.

A parte avvalerci del servizio di affissioni in tutta la Regione FVG, per alcuni eventi in particolare (il TSFF dei piccoli) effettuiamo volantaggio fuori dalle scuole e partecipiamo ai programmi più seguiti sia nelle radio che nelle emittenti tv locali.

Molta promozione avviene ormai anche attraverso le attività sponsorizzate sui canali social (facebook, instagram).

È importante inoltre sottolineare che la **promozione** del Trieste Film Festival **si sviluppa durante tutto il corso dell'anno** ed avviene in occasione delle **principali manifestazioni cinematografiche europee** a cui partecipiamo.

Il Trieste Film Festival è presente infatti ai festival di Berlino, Cannes, Nyon, Karlovy Vary, Venezia, Sarajevo, Belgrado, Lipsia, Cluj, Amsterdam, Sofia, Cracovia, Varsavia, Torino, Tallinn, Vilnius. In queste occasioni la manifestazione viene promossa dai **direttori artistici** e dallo staff del festival presso i professionisti del settore e, grazie all'importante mercato di co-produzione "When East Meets West", siamo **presenti a livello promozionale anche presso tutti i più importanti mercati europei**.

Da un punto di vista della **circolazione del brand Trieste Film Festival** in Italia, e quindi di una adeguata promozione del nostro evento al di fuori del territorio regionale e nel corso di tutto l'anno, dalla 29ma edizione è nato il progetto '**Trieste Film Festival in Tour**' (#TSFFInTour), una circuitazione che possiamo anche definire come una vera e propria attività di **distribuzione non-commerciale a carattere nazionale ed internazionale del meglio dell'ultima edizione del festival** promossa da Alpe Adria Cinema/TSFF e dall'agenzia milanese di comunicazione e distribuzione 'Lo Scrittoio'.

I film proposti, in genere 6, hanno l'opportunità di essere **distribuiti su scala nazionale ed internazionale** grazie ad un intenso lavoro di cooperazione tra festival, rassegne tematiche e sale cinematografiche che aderiscono all'iniziativa.

Nel **2020** abbiamo potuto distribuire **sia in sala**, dove e fino a quando è stato possibile, causa chiusura dei cinema per l'emergenza sanitaria, **che** attraverso la piattaforma **online MYMOVIES**, i seguenti film:

-*Cat in the Wall* di Mina Mileva e Vesela Kazakova

-*La Bufera. Cronache di ordinaria corruzione* di Marco Ferrari

-*Let There Be Light* di Marko Škop

-*Marek Edelman...And There Was Love in the Ghetto* di Jolanta Dilewska

-*Oleg* di Juris Kursietis



-*The Euphoria of Being* di Réka Szabó

Infine, grazie ai **media partner Sky Arte HD, Quinlan, LongTake, TaxiDrivers, DaFilms, CineClandestino, Cineuropa, Anonima Cinefili e Osservatorio Balcani e Caucaso Transeuropa**, la diffusione delle opere presentate passa anche attraverso queste piattaforme online, che ci garantiscono una copertura mediatica quotidiana durante la nostra manifestazione e un follow-up costante nei mesi successivi.

Da segnalare inoltre è la costante attenzione dataci dalle **radio e dalle emittenti televisive locali e nazionali**, che intervistano la direzione artistica e i suoi collaboratori principali a partire dal lancio del primo comunicato (abituamente nel mese di novembre) fino al follow-up post-festival, fino ai primi di febbraio.

### **Comunicazione & Social Media:**

Le ultime edizioni del Festival hanno visto il consolidamento **dell'utilizzo dei social media** attraverso la programmazione strategica di post, foto e video racconto di tutta la manifestazione. Tutto ciò ha permesso di monitorare la partecipazione del pubblico e le diverse interazioni online in maniera più accurata e ha permesso di migliorare la comunicazione e la diffusione delle notizie e degli eventi in programma.

In particolare per la promozione vengono utilizzate le pagine ufficiali sui seguenti canali:

- **Facebook** | facebook.com/TriesteFilmFest (14.500 + mi piace)
- **Twitter** | twitter.com/triestefilmfest (4.400+ followers)
- **Instagram** | instagram.com/triestefilmfestival (4.970 followers)

Durante l'ultima edizione sono state utilizzate inserzioni a pagamento per promuovere la campagna accrediti che comincia, con una scontistica dedicata, già a dicembre. In particolare durante il Festival l'attività si è concentrata sul fornire all'utente sia **informazioni utili alla fruizione dell'evento sia il racconto dello stesso**, con vari reminder nel corso della giornata riguardanti il programma della manifestazione e la documentazione live degli eventi/presentazioni di film.

Durante la settimana del Trieste Film Festival sono presenti e ospitati a Trieste giornalisti, autori, attori, professionisti del settore (all'incirca **500 persone**) provenienti da **tutta Europa**. In particolare, oltre alla presenza dei registi dei film presentati, durante il festival vengono promossi degli eventi che coinvolgono oltre **600 professionisti del settore dell'audiovisivo**, tra cui le più grandi **case di distribuzione europee ed extraeuropee, i direttori e programmatori di festival e sales agents**.

Un **comitato di selezione internazionale** affianca il lavoro di ricerca della direzione artistica di **Nicoletta Romeo e Fabrizio Grosoli**. Del comitato fanno parte: **Massimo Tria** (già selezionatore per la Settimana della Critica della Mostra del cinema di Venezia e docente universitario), **Thanos Anastopoulos** (regista, i cui film sono stati selezionati in importanti festival internazionali tra cui Cannes, Berlino, Toronto, Rotterdam), **Bernd Buder** (direttore artistico del Cottbus Film Festival in Germania), **Giuseppe Gariazzo** (giornalista e critico cinematografico, membro del comitato di selezione del Festival di Torino); **Tiziana Ciancetta** (collaboratrice della Mostra del cinema di Venezia) e **Patrizia Giofrè** (con Tiziana Ciancetta seleziona i cortometraggi e il programma d'animazione).

**I premi delle sezioni in concorso vengono assegnati da personalità di spicco del mondo del cinema, sia italiano che internazionale.**

Oltre ai professionisti coinvolti e alle giurie internazionali, ogni anno ospitiamo grandi nomi di registi e attori che vengono a Trieste a presentare le loro opere o ricevere premi.

Per il sesto anno consecutivo il Trieste Film Festival ha assegnato l'**Eastern Star Award**, un premio che segnala una personalità del mondo del cinema che con la sua carriera artistica ha contribuito a costruire un ponte tra l'Europa dell'Est e quella dell'Ovest.

L'**Eastern Star Award 2021** è stato assegnato all'attore **Miki Manojlović**, un volto noto del cinema jugoslavo ed europeo, che si è imposto grazie al sodalizio con Kusturica (oltre a *Underground* ricordiamo *Papà... è in viaggio di affari* e *Gatto nero, gatto bianco*) per poi superare i confini della Jugoslavia lavorando con registi come François Ozon (*Amanti criminali*), Giuliano Montaldo (*I demoni di San Pietroburgo*), Sam Garbarski (*Irina Palm*, che gli vale la candidatura all'European Film Award).

Il **Cinema Warrior Award**, istituito per premiare l'ostinazione, il sacrificio e la follia di chi "combatte" per il cinema, anche dietro le quinte, è andato invece all'**Associazione U.N.I.T.A.- Associazione Nazionale Interpreti Teatro e Audiovisivo**, per il suo impegno nella promozione del mestiere dell'attore nel panorama artistico, culturale e sociale italiano, con particolare attenzione alle questioni di genere e con un codice etico che ne garantisce serietà, professionalità e una centralità di temi quali l'etica del lavoro, la sostenibilità, l'accoglienza e l'inclusività. Testimonial del Premio - e presidente della neo-nata associazione - è l'attrice **Vittoria Puccini**, con cui abbiamo dialogato durante il festival, assieme ad altri rappresentanti del direttivo (tra gli altri, Fabrizia Sacchi, Cristiana Capotondi, Fabrizio Gifuni, Maria Pia Calzone).







Anche nel 2021, come da tradizione, si è rinnovata la collaborazione con il **Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani (SNCCI)**, che ancora una volta ha scelto la cerimonia di apertura del festival per premiare all'inizio dell'anno nuovo i migliori titoli usciti nelle sale nell'anno appena trascorso. Due i riconoscimenti, al miglior film italiano e al miglior film internazionale: tra gli italiani, a imporsi come il più votato nel referendum promosso dal Sindacato è stato **FAVOLACCE** dei fratelli Damiano e Fabio D'Innocenzo. **ROUBAIX, UNA LUCE** di Arnaud Desplechin è stato invece il miglior film in assoluto fra tutti quelli distribuiti in sala nel nostro Paese nel corso del 2020. Sia i fratelli D'Innocenzo che Arnaud Desplechin ci hanno onorati della loro presenza nella serata di apertura del festival.

In più di trent'anni di attività sono molteplici i gemellaggi e le collaborazioni che il Festival ha attivato con operatori del settore, festival, rassegne, cineteche, istituti di cultura, accademie di cinema italiane e straniere, associazioni e agenzie di promozione del cinema italiano e internazionale.

Assoluta novità di quest'anno, oltre al già citato finanziamento di Europa Creativa, è stato il riconoscimento ricevuto sempre da Europa Creativa alla rete di festival **MIOB (Moving Images Open Borders)**: un network dei più importanti festival del cinema europei (Sevilla Film Festival, Cottbus International Film Festival, Les Arc Film Festival, Crossing Europe, Palic Film Festival e Scanorama Vilnius Film Festival) di cui il Trieste Film Festival fa parte.

Il contributo ottenuto sosterrà le attività di questa rete per i prossimi due anni: formazione, networking, lobby a livello europeo e internazionale, evoluzione dei festival partecipanti in termini di sostenibilità ambientale e green actions.



Tra gli **enti pubblici** con cui collaboriamo e che da svariati anni ci sostengono per la realizzazione dell'iniziativa vi sono:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione Generale per il Cinema - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

Comune di Trieste

CEI – Central European Initiative

Europa Creative - programma MEDIA per il sostegno ai festival

EURIMAGES - Consiglio d'Europa

Fondazione Benefica Kathleen Foreman Casali

Fondazione Osiride Brovedani Onlus - Premio Brovedani al miglior cortometraggio

Promoturismo FVG

Istituto Polacco di Roma

Centro ceco di Milano

Fondazione Pittini

Si sono rinnovate le collaborazioni con il **SNCCI-Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani**, l'**Institute of Documentary Film-DokWeb** di Praga, l'**Associazione Corso Salani**, la **Casa del Cinema di Trieste**, il **Milano Film Network**, il programma di training di sceneggiature **Midpoint-Praga**, la **Cineteca del Friuli**, la **Film Commission FVG**, **Osservatorio Balcani e Caucaso**, **Cineuropa.org**, **SkyArteHD** e tutte le agenzie nazionali di cinema delle nostre aree di interesse.

Inoltre si sono rinnovate le **media partnership con** MYmovies, DAFilms – Doc Alliance Films, East European Film Bulletin, FRED Film Radio, Il Piccolo, Quinlan, Taxi Drivers, Tënk, Anonima Cinefili

Continuano le collaborazioni che permettono di sviluppare progettualità strutturate e che contribuiscono alla diffusione di alcune delle sezioni del festival. In particolare: il Cottbus Film Festival - uno dei festival tedeschi più importanti del panorama europeo dedicato ai paesi dell'est europeo, il cui direttore artistico fa parte del comitato scientifico di selezione per il Trieste Film Festival; Karlovy Vary Film Festival e il Film Center Serbia, partner ufficiali del progetto Midpoint Feature Launch per lo sviluppo delle sceneggiature di giovani talenti; Milano Film Network con il quale co-organizziamo la sezione di work in progress italiani "This is IT"; il Biografilm di Bologna, Il Trento Film Festival.

Al fine di consolidare ulteriormente gli stretti rapporti intessuti nel corso di questi ultimi anni, per la 33ma edizione del festival prevediamo di sviluppare un programma di eventi online per i distributori italiani, presenti al nostro evento in numero sempre maggiore: potranno così scegliere fra numerose attività pensate ed organizzate appositamente per loro. Oltre ad un panel avranno modo di seguire in presenza o virtualmente una serie di momenti tra cui anche proiezioni programmate esclusivamente per loro ed incontri riservati con gli autori dei work in progress selezionati al festival.



**Grazie alla partecipazione attiva dei distributori italiani, sono ormai sempre di più i titoli nel nostro programma che vengono acquisiti e distribuiti in sala.**

Ricordiamo, fra i tanti, Disney Italia (distributore di A HIDDEN LIFE di Terrence Malick, presentato in anteprima italiana al Trieste Film Festival edizione 2020), Satine Film, Cineclub Internazionale Distribuzione, Parthénos, Europictures Distribution, Lab80, I Wonder Pictures, CineAgenzia, Tucker Film, MovieDay, Wanted e Tycoon Film Distribution hanno coinvolto attivamente il Trieste Film Festival **nella promozione dei loro film proiettati al festival nel momento della loro uscita in sala.**

Fin dalle sue prime edizioni, il festival ha dimostrato un grande e costante interesse anche per l'universo video, che si è espresso in rassegne dedicate alla produzione italiana (VIDEOITALIA, nel 1991) e a quella europea (VIDEORAMA, l'anno dopo), per poi consolidarsi nella sezione "IMMAGINI", presente fino al 2007. Nel 1994, il festival ha introdotto il concorso lungometraggi, il "Premio per la pace" e il "Premio Sarajevo" (questi ultimi due non vengono più assegnati), cui si è affiancato, nel 1997, il concorso cortometraggi. A questi due concorsi "storici" si è aggiunto nel 2005, in occasione della 16° edizione, quello dedicato ai documentari.

Nel 2002, quello che in precedenza era strutturato come un omaggio a figure eminenti delle cinematografie dell'Europa centro-orientale (presente da sempre nella programmazione del festival) ha assunto il carattere di vera e propria **retrospettiva**, con la pubblicazione di un volume monografico dedicato in modo esclusivo all'autore o all'autrice omaggiati.

Con vanto possiamo affermare che **molti grandi autori, registi e attori conosciuti a livello internazionale e premiati nei più grandi festival mondiali, siano stati in passato prima a Trieste**, quando ancora stavano emergendo e con le loro prime piccole opere furono ritenuti meritevoli di attenzione da una direzione artistica lungimirante, esperta e curiosa.

## • Finalità dell'iniziativa

Tra le finalità della manifestazione c'è la **volontà di rendere le proposte sempre più variegata ed interessanti per raggiungere nuovi spettatori, anche distanti sia dal cinema che dall'area geografica di cui il festival si occupa ma che potenzialmente possono diventare un "nuovo pubblico"**: dalle sezioni e tematiche del programma di film selezionati, dagli spettacoli musicali, dalle mostre d'arte, dai laboratori per bambini ai percorsi sulla realtà virtuale, il festival mira a **coinvolgere un pubblico quindi sempre più diversificato** e non per forza legato al mondo cinematografico, cercando di arrivare anche ai giovani, da educare all'apprezzamento della settima arte.

L'associazione Alpe Adria Cinema inoltre, ormai da più di trent'anni, mantiene l'obiettivo di **ricercare autori ancora poco conosciuti** dalle nostre aree geografiche di interesse. La ricerca di nuovi registi ha portato negli anni a scoprire tantissimi **talenti** che si sono **affermati** nel mondo del cinema e con i quali il festival mantiene un rapporto ancora oggi.

Come già anticipato, dal 2021 abbiamo ideato una nuova sezione dedicata alle registe donne del Centro Est Europa. Questa scelta nasce dalla volontà di **far emergere le potenzialità artistiche, talvolta non sufficientemente valorizzate, di tante autrici provenienti dalle nostre aree di interesse.**



Grazie allo sviluppo dei **programmi di formazione** per giovani talenti, alla “vetrina” del **festival** e al progetto **Trieste Film Festival in Tour** (che porta i maggiori successi del festival in tanti cinema italiani), si può dire che **l'associazione fa nascere e crescere tanti progetti cinematografici**, li segue in tutte le fasi della loro produzione e diffusione, diventando un'occasione unica di promozione per tutto il cinema del centro-est Europa. Il mercato di co-produzione When East Meets West rimane inoltre un evento unico nel suo genere a livello italiano e grazie al suo consolidato prestigio convoglia nella nostra città centinaia di professionisti del mondo dell'audiovisivo.

Oramai il TSFF è un appuntamento consolidato a cadenza annuale, il cui merito è fin dagli albori quello di aver messo in contatto tra loro addetti ai lavori provenienti dall'Europa dell'Est e dell'Ovest e soprattutto aver **promosso e diffuso sul territorio** e in Italia la **cultura cinematografica europea d'autore**.

## • **Pubblico/utenza a cui si rivolge l'iniziativa**

La progressiva **diversificazione del programma** del festival si è riflessa in un aumento costante del pubblico, che è cresciuto non solo da un punto di vista quantitativo ma si è ampliato fino a includere **nuove tipologie di spettatori** che si sono avvicinati negli ultimi anni proprio grazie alla novità rappresentata da nuove sezioni e iniziative pensate appositamente per un **pubblico più giovane o che ha degli interessi specifici: abbiamo avvicinato al nostro mondo del cinema dell'Est gli amanti del mare e della vela, gli appassionati di arte e fotografia, gli architetti, gli esperti di storia e i fanatici della musica di vario genere (punk, rock, metal)**.

La 32ma edizione, svoltasi in forma virtuale, ha registrato proiezioni ed eventi collaterali **sold-out** ad ogni occasione: **un vero record di presenze di spettatori** che ha segnato positivamente sia l'aumento degli accrediti che si sono quintuplicati. Un successo dovuto a un **programma molto articolato**, a un netto **aumento degli eventi collaterali** (mostre, concerti, programma specifico per i più piccoli, masterclass, la giornata dedicata alla VR, le passeggiate cinematografiche, etc.) che ci ha permesso di intercettare un **nuovo pubblico** e inoltre una **promozione mirata** iniziata con mesi d'anticipo sulle date del festival, rivolta in particolar modo ai più giovani, che hanno risposto entusiasticamente alle nostre proposte.

Questo tipo di partecipazione è stata senz'altro favorita anche dalla scelta di essere più presenti e creativi sul web e sui social network, dove si è andata creando una rete di fan, appassionati ma anche professionisti del settore (festival cinematografici, case di produzione e distribuzione, magazine specializzati) che seguono con interesse le iniziative che il festival promuove durante tutto l'anno.

Per attirare un numero sempre maggiore di persone il festival solitamente promuove **prezzi ridotti** per alcune categorie come **studenti, soci di enti e associazioni culturali convenzionate**. Inoltre, un'intensa strategia promozionale viene messa in atto già alcuni mesi antecedenti la manifestazione attraverso speciali **collaborazioni con scuole, università, film club e associazioni culturali locali e regionali**.



Nell'ultima edizione del festival anche il pubblico giovane è aumentato grazie al progetto TSFF Academy e alla **collaborazione con l'Università di Trieste** e di **Udine** grazie alle quali molti studenti hanno seguito il festival come **parte integrante della loro formazione accademica**.

Da un **sondaggio** effettuato subito dopo l'ultima edizione del festival sono emersi dei **dati estremamente interessanti** per farci capire i gusti del pubblico, le loro abitudini, la loro provenienza (triestini, regionali e molti da altre regioni italiane) e più in generale il loro gradimento. Un **feedback molto positivo** che ci incoraggia a proseguire per la strada già intrapresa, per migliorare e ampliare sempre di più l'offerta degli eventi "extra cinema", e che ci consente di raccogliere dati utili per la promozione anche durante l'anno, nell'ottica di rendere il nostro "brand" sempre più visibile e riconoscibile, e soprattutto di raggiungere quel pubblico potenziale e nuovo che ancora non ci frequenta e ci conosce poco (i giovanissimi, i cittadini delle periferie o del resto d'Italia, etc.). Una missione per noi imprescindibile, proprio per allargare le fasce d'età degli spettatori e creare un evento culturale sempre più unico ed imperdibile.

Trieste, 30 /03 / 2021

La Presidente  
Monica Goti

Alpe Adria Cinema  
piazza Duca degli Abruzzi n°3  
34132 Trieste  
codice fiscale 90047280327

